

ABBONAMENTI - Italia e Colonie: L. 55, Semestre L. 33, Trimestre L. 17,50. Estero il doppio. REDAZIONE: Via Po, 7. Tel. 32.01. AMMINISTRAZIONE: Via Mameli 4, Tel. 1-670

QUOTIDIANO SPORTIVO Fondatore LEANDRO ARPINATI

INSERZIONI - Tariffa L. 33 mila. Piccola pubblicità: 0,60 per parola, minima L. 6 mila. Pubblicità di lungo corso: 4,00 per parola, minima L. 10 mila. Telesono 15-70 UN NUMERO CENTESIMI 25

LE CLASSICHE DEL MOTOCICLISMO INTERNAZIONALE

L'industria italiana trionfa nel settimo Gran Premio delle Nazioni con le Bianchi 350 di Nuvolari e Moretti

Le vittorie di Franconi, Mario Ghersi, Geiss e Del Monte nelle altre categorie - Il pauroso capitolombolo di Luigi Arcangeli - I maggiori "records", sono rimasti imbattuti

LE CLASSIFICHE

Categoria 350 cmc. 1.0 Nuvolari (Bianchi-Pirelli), che ha fatto il giro in 12' 11" e 3/4, alla media di Km. 137,500. 2.0 Moretti (Bianchi) in 13' 34" e 3/4. 3.0 Longman (Velocette) in 13' 55" e 3/4. 4.0 Zanichetta (Bianchi) in 14' 50" e 3/4. Giro più veloce: Nuvolari (Bianchi) al 30,0 in 4' 7" e 3/4, alla media di Km. 145,380.

Categoria 250 cmc. 1.0 Franconi (Dunlop), che compie Km. 400 in ore 3' 54", alla media di Km. 129,170. 2.0 Ghersi (D.K.W.) in 4' 13" e 3/4. 3.0 Longman (O. K. Suprem) in 4' 20" e 3/4. Giro più veloce: Ghersi (Guzzi) al 30,0 in 4' 29", alla media di Km. 138,820.

Categoria 175 cmc. 1.0 Geiss (D.K.W.) che compie chilometri 300 in ore 1' 41" e 3/4, e 2.0 Baagna (Ladetto Blatto) in 1' 42" e 3/4. 3.0 Longman (O. K. Suprem) in 1' 47" e 3/4. Giro più veloce: Geiss (D.K.W.) al 30,0 in 4' 29", alla media di Km. 138,820.

Categoria 150 cmc. 1.0 Del Monte (M.M.) che compie Km. 300 in ore 1' 34" e 3/4, e 2.0 Baagna (Ladetto Blatto) in 1' 35" e 3/4. Giro più veloce: Del Monte (M.M.) al 30,0 in 4' 29", alla media di Km. 138,820.

atutata a mutare un successo parziale nel più completo dei trionfi. In modo da ripetere il suo exploit del 1925, e quello più recente della Garzanti all'epoca del primo Gran Premio monzese. Perché la 350 poteva vincere un Gran Premio di velocità, è evidentemente indispensabile che il mezzo litro o "quattro mulo" loro prestigio, e questo si è verificato precisamente oggi, come è voluto anche, e soprattutto, il pauroso capitolombolo di Luigi Arcangeli.

Ma la vittoria è ben magra, poiché la "mezza litro" non è che la sua nella classifica generale, e la media di Km. 139,171, è non poco inferiore al secondo di Arcangeli, stabilito l'anno scorso con chilometri 138,973. Può far piacere che una volta tanto Franconi, corridore adusato alle "puntate" velocistiche ed ai più dolorosi ritiri, trovandosi a dover risolvere una fatica di corsa completamente opposta alla solita, abbia conquistato l'ambita vittoria.

Ma la vittoria è ben magra, poiché la "mezza litro" non è che la sua nella classifica generale, e la media di Km. 139,171, è non poco inferiore al secondo di Arcangeli, stabilito l'anno scorso con chilometri 138,973. Può far piacere che una volta tanto Franconi, corridore adusato alle "puntate" velocistiche ed ai più dolorosi ritiri, trovandosi a dover risolvere una fatica di corsa completamente opposta alla solita, abbia conquistato l'ambita vittoria.

Ma la vittoria è ben magra, poiché la "mezza litro" non è che la sua nella classifica generale, e la media di Km. 139,171, è non poco inferiore al secondo di Arcangeli, stabilito l'anno scorso con chilometri 138,973. Può far piacere che una volta tanto Franconi, corridore adusato alle "puntate" velocistiche ed ai più dolorosi ritiri, trovandosi a dover risolvere una fatica di corsa completamente opposta alla solita, abbia conquistato l'ambita vittoria.

gravi irregolarità nella carburazione sia dei primi giri, dimostrandoci che la Sunbeam non ha mai potuto figurare nella fase più importante della prova. E' stato soltanto verso la fine che il litro ha fatto il suo dovere. Del resto, la mezza litro, che è la base medice di comune di trionfatori: Nuvolari con Km. 139,171 e Moretti con Km. 137,500, superando dello squadrone di Valati, ha potuto farsi luce riconfermando alla Sunbeam il primato del 1926 e 1927.

Ma la vittoria è ben magra, poiché la "mezza litro" non è che la sua nella classifica generale, e la media di Km. 139,171, è non poco inferiore al secondo di Arcangeli, stabilito l'anno scorso con chilometri 138,973. Può far piacere che una volta tanto Franconi, corridore adusato alle "puntate" velocistiche ed ai più dolorosi ritiri, trovandosi a dover risolvere una fatica di corsa completamente opposta alla solita, abbia conquistato l'ambita vittoria.

Ma la vittoria è ben magra, poiché la "mezza litro" non è che la sua nella classifica generale, e la media di Km. 139,171, è non poco inferiore al secondo di Arcangeli, stabilito l'anno scorso con chilometri 138,973. Può far piacere che una volta tanto Franconi, corridore adusato alle "puntate" velocistiche ed ai più dolorosi ritiri, trovandosi a dover risolvere una fatica di corsa completamente opposta alla solita, abbia conquistato l'ambita vittoria.

Ma la vittoria è ben magra, poiché la "mezza litro" non è che la sua nella classifica generale, e la media di Km. 139,171, è non poco inferiore al secondo di Arcangeli, stabilito l'anno scorso con chilometri 138,973. Può far piacere che una volta tanto Franconi, corridore adusato alle "puntate" velocistiche ed ai più dolorosi ritiri, trovandosi a dover risolvere una fatica di corsa completamente opposta alla solita, abbia conquistato l'ambita vittoria.



Nuvolari e Moretti portati in trionfo dopo la vittoria (Strazza - Foto reportage)

Il fantastico carosello dei centauroi

MONZA, 30. In questa, mentre nella categoria 350 la superiorità della Bianchi appare manifesta in tutta la sua estensione, la verità la marca nazionale, non essendo partito Handley con la sua Sunbeam, e nemmeno Bandini con la A. J. S., non ha che un avversario dell'ultimo T. T., ma Longman doveva lottare a contendere alla terza guida della Bianchi la conquista del terzo posto. Si trova, in seguito, il secondo di Arcangeli, che ha fatto la marca di Viale Abruzzi distanziando gli avversari nella sua clinica, e che, con un giro di 13' 55" e 3/4, ha fatto il giro del campo. Il secondo di Arcangeli, che ha fatto la marca di Viale Abruzzi distanziando gli avversari nella sua clinica, e che, con un giro di 13' 55" e 3/4, ha fatto il giro del campo.

La messa al campo. Il tribune si erano man mano affollando e saranno grinte per l'arrivo della competizione. Alle 9,35, conomato dalle autorità, giunse S. E. Turati, Segretario del Partito. Egli si porta immediatamente dinnanzi all'aula della tribuna, e, con un colpo di fronte alla tribuna d'onore, si accinge a pronunciare il suo discorso. Il tribune si erano man mano affollando e saranno grinte per l'arrivo della competizione.

La messa al campo. Il tribune si erano man mano affollando e saranno grinte per l'arrivo della competizione. Alle 9,35, conomato dalle autorità, giunse S. E. Turati, Segretario del Partito. Egli si porta immediatamente dinnanzi all'aula della tribuna, e, con un colpo di fronte alla tribuna d'onore, si accinge a pronunciare il suo discorso. Il tribune si erano man mano affollando e saranno grinte per l'arrivo della competizione.

tombolo fuor della pista, che per fortuna non ha avuto conseguenze gravi. Il tribune, episodio si è svolto proprio sotto gli occhi della grande massa degli spettatori. Usando della piccola curva del piede della pista, che è la curva superiore, la macchina di Arcangeli urtava nel basamento del muro che la delimita, e veniva proiettata nel prato adiacente, non senza che il disgraziato corridore compisse parecchi giri nel'aria, piombando a piedi per pesantissimi al suolo.

Raccolto svenuto dai militi della Croce Verde, dopo essere stato prontamente soccorso dal corridore Giovanni Arcangeli, che si era subito mosso a passo d'uomo tendendosi alla corda, Arcangeli venne raccolto trasportato dove il medico di servizio aveva modo di tranquillizzarsi gli antumi, constatando nel carato che costui era in buone condizioni. Fu trasportato, dichiarato guariti in dieci giorni.

L'addio degli spettatori poteva così rivolgersi ancora alla gara, che è stata, per un tempo, molto animata, e particolarmente gradita al nostro cuore di italiani. Il secondo di Arcangeli, vale a dire al nostro cuore di italiani. Il secondo di Arcangeli, vale a dire al nostro cuore di italiani.

La messa al campo. Il tribune si erano man mano affollando e saranno grinte per l'arrivo della competizione. Alle 9,35, conomato dalle autorità, giunse S. E. Turati, Segretario del Partito. Egli si porta immediatamente dinnanzi all'aula della tribuna, e, con un colpo di fronte alla tribuna d'onore, si accinge a pronunciare il suo discorso.

La messa al campo. Il tribune si erano man mano affollando e saranno grinte per l'arrivo della competizione. Alle 9,35, conomato dalle autorità, giunse S. E. Turati, Segretario del Partito. Egli si porta immediatamente dinnanzi all'aula della tribuna, e, con un colpo di fronte alla tribuna d'onore, si accinge a pronunciare il suo discorso.

DEGNA RICONSCRIZIONE

AUTODROMO MONZA, 30. Un grandioso, indimenticabile trionfo italiano ha visto oggi, all'Autodromo monzese, dopo la luttuosa giornata del nove settembre, la conquista di una grande vittoria, data con la sua partecipazione appassionata il più eloquente elogio della funzione del pilota, e della battaglia dei motori, anche se purtroppo possono essere mutati in ordine di merito, e in ordine di merito, e in ordine di merito.

NUVOLARI

tombolo di cui rimase vittima Arcangeli, il quale non ha niente a che vedere con il funzionamento della Guzzi che il fortissimo pilota, che ha vinto, e che ha vinto, e che ha vinto.

FRANCONI

Il crollo dei records s'è invece verificato nel 1927 e 1928, e nel 1928, e nel 1928, e nel 1928.

S. E. TURATI DA VIA

Terminata la messa, le autorità si avviano al traguardo di partenza. S. E. Turati, Segretario del Partito, si accinge a pronunciare il suo discorso.

LE CORSE DELLE CATEGORIE MINORI

Terminata la sfilata dei concorsi motociclistici, di cui si riferisce a parte, hanno avuto luogo le corse delle categorie minori. Sono precisamente le seguenti: 250 cmc. - Geiss (D.K.W.); 200 cmc. - Ghersi (D.K.W.); 175 cmc. - Geiss (D.K.W.); 150 cmc. - Del Monte (M.M.); 125 cmc. - Baagna (Ladetto Blatto).

UN MATCH ROBERTO-GODFREY A NUOVA YORK

Il peso massimo italiano Roberto Godfrey si batteva mercoledì scorso a New York, contro l'amatore Field di Brooklyn. Il match fu vinto da Godfrey, che si batteva contro l'amatore Field di Brooklyn.

IL MATCH BOGATIA-BUFFI

Ecco il programma dell'interessante riunione torinese di sabato prossimo 6 Ottobre: Primo match, Michele Bogatia contro Luigi Buffi; Pesì leggeri: Merello, Precioso, Felis, massimi; Felas (negro), Carlo Scoto.



Pietro Fossati vince con 13 minuti di vantaggio la VI "Antonio Placci" Grandi, Martelli, Cavallini ai posti d'onore

ORDINE D'ARRIVO

1. FOSSATI PIETRO (juniores) di Novi Piemonte alle ore 15.35 coprendo il percorso di Km. 125 in ora 6.45 alla media oraria di chilometri 28.32 (Manno-Dunlop).

2. Grandi Alessandro (10 degli italiani) della 1. Legione Cislani Nubio Biondo di Cairo alle 16.50 (Bianchi-Pirelli).

3. Martelli Adolfo di Portomaggiore 10 degli italiani, a due macchine.

4. Cavallini Aristide (nd.) della 1. Legione Nubio Biondo di Cairo a due macchine.

5. Giannelli Marco (20 degli italiani) di Asti alle 16.55.

6. Ciaccheri Nello (Jun.) di Firenze a una macchina.

7. Giannelli Battista (Jun.) di Asti a due macchine.

8. Cappel Livio (Jun.) di Padova alle 16.18.

9. Morelli Mario (Jun.) di Legnano alle 16.25.

10. Morelli Antonio (Jun.) di Legnano alle 16.30.

11. Gay Federico alle 16.35 - 21. Finimenti alle macchine. 12. Dal Fiume alle 16.45.

Un dominatore

IMOLA, 30.

Le nostre preoccupazioni della vigilia sulla salita di questa particolare categoria ha avuto pochissimi portanti - 10 - e il nostro pensiero è stato di stanti gli uomini migliori delle categorie ammesse ed è subito uno scintillante risultato brillantissimo. La corsa è stata durissima; al percorso già di per sé faticoso più del normale, si è aggiunto un forte vento contrario nel tratto più duro ed infine una buca, violentissima, ha fatto cadere la sgradita compagna - 5 i corridori nella forte fatica, per oltre un'ora. Eppure, con tutto questo, il vincitore ha marciato a quasi 30 Km. alla media oraria, ed è giunto ad Imola, nella cittadina di Imola, con 13 minuti di vantaggio sul secondo, dopo aver compiuto da solo quasi 100 chilometri, in mezzo ai quali era il durissimo percorso del Giro? Queste tre cifre sono sufficienti a testimoniare la grandezza, la magnifica prova fornita da Pietro Fossati.

Il grido che correva sotto gli sguardi del maestro: Costante Giardengo, ha saputo essere degno dell'uomo che seguiva in automobile - 5 - spirito della sua inguaribile passione per il ciclismo - la durissima competizione. Le gare svoltesi in questo settembre ci hanno dato un continuo, non troppo brillante, come gli altri, nel Giro dell'Emilia, gli ha dato un grande risultato, il Giro di Romagna. Ha scatenato nella XX Settembre quella battaglia che doveva per condurre a un vincitore, come per caso, e in modo veramente per la sua casa, ed ha disputato domenica scorsa una sfortunata ma valorosissima prova a Castel San Giovanni. Oggi, in grande giornata non ha avuto avversari ed ha vinto come ha vinto, in un ultimo di dettaglio marcando anzi con una continuità e regolarità d'azione, sia in piano che in salita, che ha stupito.

Al 120 minuto da lui arrivato Grandi ha battuto in volate Martelli e Cavallini il campione del mondo del 1927, e in salita, che decise a battere alle ortiche l'ancora famoso maglia dai colori dell'iride. E bisogna dire che il suo nuovo debutto fra i corridori di seconda e di terza categoria è stato felice. Nelle nostre note di sabato avvertivamo che Grandi avrebbe forse risentito della durezza del percorso, dato lo speciale allenamento al quale si era sottoposto dall'inizio della stagione. Ed infatti così è stato. Non ha misurato eccessivamente grave. Il distacco da Fossati è sensibile, bisogna pensare che dietro a Grandi sono arrivati parecchi juniores e tutti gli indipendenti che oggi erano scesi in lizza.

Grandi ha avuto qualche «ratte» in salita, ma è riuscito a sfuggire fortunato e quando stava per raggiungere, nella discesa della Pula, Fossati e Cavallini, che erano stati i migliori, ha forato. E poi, con un Fossati così in forma «era bene poco da fare. Noi siamo convinti però che la prova d'oggi, portata a termine in brillanti condizioni di freschezza, avrà un'importanza che Grandi che nelle prossime competizioni saprà far vedere il peso della sua classe, indubbiamente è in vista.

La gara è entrata in una fase decisiva, che sarà poi la definitiva. Sotto l'imperiosa guida di Furgano Cavallini e Gianni Fugato, Martelli, in talora un po' impetuoso, con 100 metri su Grandi, Ciaccheri Nello e Biondo Alessandro, si accende. Dai leader Cavallini appare il meglio disposto, ma Fossati, in salita, si è mostrato più fortunato e quando stava per raggiungere, nella discesa della Pula, Fossati e Cavallini, che erano stati i migliori, ha forato. E poi, con un Fossati così in forma «era bene poco da fare. Noi siamo convinti però che la prova d'oggi, portata a termine in brillanti condizioni di freschezza, avrà un'importanza che Grandi che nelle prossime competizioni saprà far vedere il peso della sua classe, indubbiamente è in vista.

battaglia, subito dopo la Raticosa, quando il cielo scatenava le nuvole e la pioggia e la tempesta rombono, pensavo il campione. Cavallini marciava forte, ma una faticosa dopo il culmine della Pula le costringeva ad abbandonare Fossati al quale, sino ad allora, si era mostrato pari in valore. Anzi aveva la stessa cavallina, un comportamento bene e sulla salita del Giro ha dato un'altra conferma della sua ottime condizioni.

Il ferrarese Martelli continua a stupire. Questo non più giovane elemento, che è riuscito a una distinta col Giro d'Italia di questo anno, si è presentato alle successive gare con un eccessivo prestigio. Si è accorto invece che andava un po' giù con le sue macchine, ma non a tenerne in seria considerazione. Martelli è un buon arrampicatore, se non fosse andato in piano, si tenace e possiede invece una bella volata. Nella discesa, ha tenuto il passo con Fossati, dimostrazione di queste sue qualità.

Ordine d'arrivo, dopo questi quattro uomini, vede un terzetto di juniores: Giannelli Marco e Battista e Ciaccheri. Ritardò forse più di Battista, ma sono da ammirare per il loro modo di correre, e per il brillante risultato sportivo e tecnico registrato.

La classifica del campione del juniores non ha avuto l'attesa chiarificazione. Giannelli Marco è stato raggiunto da Fossati i due sono a nove punti pari. La «Placci» è stata vinta da Fossati, che ha fatto la gara con due uomini soli - che Giannelli e Gay hanno solo cinque punti - ed è stato il vincitore. Ciaccheri e Martelli, che hanno fatto la gara con due uomini soli - che Giannelli e Gay hanno solo cinque punti - ed è stato il vincitore. Ciaccheri e Martelli, che hanno fatto la gara con due uomini soli - che Giannelli e Gay hanno solo cinque punti - ed è stato il vincitore.

Sulla salita di Livignano

Dopo una brevissima discesa, la salita riprende più dura. La marcia è lenissima ed il gruppo si spezza in piccoli gruppi. Fossati, Fugato e Giannelli Battista, leggermente staccati. Quest'ultimo, che è Gianni Marco, è il più attivo e trova dei conduttori in Fossati, Ciaccheri e Martelli hanno il pioniere, ancora al completo nel gruppo. Piano (Km. 92.4) alle ore 13.38.

Sotto la bufera

Nella discesa su Pietramala il gruppo è molto serrato. Fossati, Fugato e Giannelli Battista, leggermente staccati. Quest'ultimo, che è Gianni Marco, è il più attivo e trova dei conduttori in Fossati, Ciaccheri e Martelli hanno il pioniere, ancora al completo nel gruppo. Piano (Km. 92.4) alle ore 13.38.

Simoni vince il 5° Giro della Provincia di Teramo

Si è svolta oggi, organizzata dal Gruppo Sportivo della 135. Legione «Gran Sasso», la gara ciclistica denominata «il giro della Provincia di Teramo» per corridori da 16 a 25 anni.

La gara fu favorita da un bellissimo tempo e da un numero folto di corridori di fama come Simoni, Ebelli, Nello, Ciaccheri, Nubio, e molti altri risultando veramente meravigliosa.

La gara cominciò per il suo percorso vario dal quale parecchi buoni elementi sono stati tratti per la grande distribuzione delle loro forze.

Un bellissimo esempio è stato dato da Simoni, Nubio, Ciaccheri, Nello e Ebelli che dominarono fino a molti chilometri dalla meta, ma che, scomparendo del tutto e ricorrendo male nell'ordine d'arrivo, nella gara del vincitore Simoni e degli onorevoli piazzati Valenti, Faustini, Ciaccheri, Nubio, e molti altri con un battente d'attesa hanno servato il momento buono per battere le loro chiacchiere.

Perseguitati dalla giungla i mille della 135. Legione, Simoni, Nubio, Ciaccheri, Nello e Ebelli che dominarono fino a molti chilometri dalla meta, ma che, scomparendo del tutto e ricorrendo male nell'ordine d'arrivo, nella gara del vincitore Simoni e degli onorevoli piazzati Valenti, Faustini, Ciaccheri, Nubio, e molti altri con un battente d'attesa hanno servato il momento buono per battere le loro chiacchiere.

La trionfale marcia di Fossati

A. S. Piero a Sive (Km. 118) Fossati arriva alle 13.30. Si ripresenta il gruppo, ma il tempo è molto lungo che lo segue vigile, è riconosciuto e calorosamente applaudito. Ciaccheri e Martelli che hanno raggiunto hanno già 430' di ritardo e Grandi che li segue a mezzo minuto dopo il raggiungimento. Pochi chilometri da S. Piero si inserisce l'ultima fatica della giornata: il Giro. Grandi, Martelli e Ciaccheri hanno perso tempo e sono ora a 500' dai leader. Ciaccheri si distacca subito, mentre in testa Fossati, se ne va con bell'andare ed il suo vantaggio sale, con salire della strada, e cavallini fa pure innanzi, sorpassa Ciaccheri, raggiunge Martelli e Grandi e passa a condurre tanto forte che il campione del mondo dei dilettanti non può resistere alla sua marcia.

Il culmine del Giro (Km. 124, me Km. 125) è stato raggiunto da Fossati, che ha trascorso bene 730' prima che giungano Cavallini e Martelli, che sono a 100' di ritardo. Grandi, che è a 150' di ritardo, è stato raggiunto da Fossati, che ha trascorso bene 730' prima che giungano Cavallini e Martelli, che sono a 100' di ritardo.

La trionfale marcia di Fossati

A. S. Piero a Sive (Km. 118) Fossati arriva alle 13.30. Si ripresenta il gruppo, ma il tempo è molto lungo che lo segue vigile, è riconosciuto e calorosamente applaudito. Ciaccheri e Martelli che hanno raggiunto hanno già 430' di ritardo e Grandi che li segue a mezzo minuto dopo il raggiungimento. Pochi chilometri da S. Piero si inserisce l'ultima fatica della giornata: il Giro. Grandi, Martelli e Ciaccheri hanno perso tempo e sono ora a 500' dai leader. Ciaccheri si distacca subito, mentre in testa Fossati, se ne va con bell'andare ed il suo vantaggio sale, con salire della strada, e cavallini fa pure innanzi, sorpassa Ciaccheri, raggiunge Martelli e Grandi e passa a condurre tanto forte che il campione del mondo dei dilettanti non può resistere alla sua marcia.

La chiusura a Buffalo

PARIGI, 30 notte

La riunione di chiusura al Velodromo di Buffalo è stata svolta oggi davanti a un pubblico discretamente numeroso. Il clou della riunione consisteva nella partecipazione di Lina e Tonia, che erano stati opposti nel match Omnium ai migliori rottori franco belgi e allo svizzero Richli. Come ci si sa, il nostro Lina, che ha fatto la prova di un chilometro a cronometro con la cronoma spondata, ha dato una altra prova della sua ineguagliabile superiorità.

Nella terza prova (insignibile all'australiana) benché il Fiorantino avesse nettamente vinto di una decina di metri, la giuria ha creduto bene di accorciare la vittoria a Reynaud. Il trofeo di Parigi di velocità è stato vinto da Fauchet, che si è ancora una volta confermato degno del titolo di campione di Francia.

Trofeo di Parigi, match Omnium.

Prima prova, mille metri a cronometro: 1.0 Dayen in 11' e 4/5; 2.0 Lina in 11' e 1/5; 3.0 Tonia in 11' e 1/5; 4.0 Van Hove in 11' e 2/5; 5.0 Dayen in 11' e 3/5; 6.0 Tonia in 11' e 4/5; 7.0 Van Hove in 11' e 5/5; 8.0 Dayen in 11' e 6/5; 9.0 Tonia in 11' e 7/5; 10.0 Van Hove in 11' e 8/5.

Trofeo di Parigi, velocità.

Categoria junior classe, prima prova: 1.0 Fauchet in 1' e 1/5; 2.0 Bergamini in 1' e 2/5; 3.0 Morelli in 1' e 3/5; 4.0 Lina in 1' e 4/5; 5.0 Tonia in 1' e 5/5; 6.0 Van Hove in 1' e 6/5; 7.0 Dayen in 1' e 7/5; 8.0 Tonia in 1' e 8/5; 9.0 Van Hove in 1' e 9/5; 10.0 Dayen in 1' e 10/5.

Trofeo di Parigi, velocità.

Categoria junior classe, prima prova: 1.0 Fauchet in 1' e 1/5; 2.0 Bergamini in 1' e 2/5; 3.0 Morelli in 1' e 3/5; 4.0 Lina in 1' e 4/5; 5.0 Tonia in 1' e 5/5; 6.0 Van Hove in 1' e 6/5; 7.0 Dayen in 1' e 7/5; 8.0 Tonia in 1' e 8/5; 9.0 Van Hove in 1' e 9/5; 10.0 Dayen in 1' e 10/5.

Trofeo di Parigi, velocità.

Categoria junior classe, prima prova: 1.0 Fauchet in 1' e 1/5; 2.0 Bergamini in 1' e 2/5; 3.0 Morelli in 1' e 3/5; 4.0 Lina in 1' e 4/5; 5.0 Tonia in 1' e 5/5; 6.0 Van Hove in 1' e 6/5; 7.0 Dayen in 1' e 7/5; 8.0 Tonia in 1' e 8/5; 9.0 Van Hove in 1' e 9/5; 10.0 Dayen in 1' e 10/5.

CONFEZIONI

per Uomo - Signora - Bambini

le più accurate

le più convenienti

la rinascenza

Bologna - Via Rizzoli 12-14

la rinascenza

Bologna - Via Rizzoli 12-14

la rinascenza

Bologna - Via Rizzoli 12-14

la rinascenza

Bologna - Via Rizzoli 12-14

la rinascenza

Bologna - Via Rizzoli 12-14

ROMA

ALBERGHI

LAGO MAGGIORE

LIGURIA e PATRIA

Apertura di Stagione

1928-1929

Meravigliosi Assortimenti

LANERIE - SETERIE - VELLUTI

COTONERIE - DRAPPERIE

Novità esclusive

CONFEZIONI

per Uomo - Signora - Bambini

le più accurate

le più convenienti

la rinascenza

Bologna - Via Rizzoli 12-14

la rinascenza

Bologna - Via Rizzoli 12-14

la rinascenza

Bologna - Via Rizzoli 12-14

la rinascenza

Bologna - Via Rizzoli 12-14

LE BAGGIE DELLA PRIMA DIVISIONE

PRIMA DIVISIONE (Prima giornata)

GIRONE A
Sestrese batte Pisa 2 a 1
Viareggio batte Arezzo 6 a 2
Carrara batte Livorno 2 a 0
Lucca batte Livorno 2 a 0
Arezzo batte Livorno 2 a 0
Livorno batte Pisa 1 a 0
Carrara batte Pisa 1 a 0
Viareggio batte Livorno 2 a 0
Sestrese batte Pisa 2 a 1

GIRONE B
Torino batte Monza 2 a 2
Cremona batte Varese 2 a 1
Milan batte Varese 2 a 1
Lazio batte Lazio 0 a 0
Genoa batte Lazio 1 a 0
Lazio batte Lazio 0 a 0
Torino batte Monza 2 a 2
Cremona batte Varese 2 a 1
Milan batte Varese 2 a 1

GIRONE C
Vercelli batte Mantova 4 a 2
Cesena batte Ancona 3 a 2
Livorno batte Ancona 3 a 2
Reggio Emilia batte Ancona 2 a 1
Livorno batte Ancona 3 a 2
Vercelli batte Mantova 4 a 2
Cesena batte Ancona 3 a 2

Un magnifico tuffo di Sperandio salvo il gol. La palla cadeva in faccia a Sperandio, il portiere di Livorno non riuscì a salvarlo. **La ripresa non era un bel fiandotto dell'appassionato conteste.** I biancoscurei si rovesciarono all'attacco, e si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Lucca batte Ventimiglia: 4 a 3
Lucca, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Oggi la Lucchese ha dimostrato un'attitudine ad un gioco di calcio di alto livello. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Coriglianese batte Reates: 2 a 1
GENOVA, 30. Non essendo ancora ultimato il campionato di calcio, si è giocata la partita di calcio tra Coriglianese e Reates. La partita non era stata della migliore qualità, ma ha avuto un bel fiandotto.

La partita non è stata della migliore qualità, ma ha avuto un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Lazio batte Roma: 2 a 1
Lazio, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Il gioco del Lazio non è stato della migliore qualità, ma ha avuto un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Cremonese b. Venezia: 2 a 1

Cremona, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Napoli batte Verona: 3 a 0

Napoli, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Reggina-Juventus: 2 a 2

Reggio, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Ambrosiana b. Fiorentina: 3-0

Firenze, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

LA CLASSIFICA

CLUBS	G	V	N	P	GF	GS
GIRONE A						
Sestrese	1	0	0	1	2	1
Pisa	1	0	1	0	1	2
Viareggio	1	1	0	0	6	2
Arezzo	1	0	1	0	2	6
Carrara	1	1	0	0	2	0
Livorno	1	0	1	0	0	2
Lucca	1	1	0	0	2	0
Arezzo	1	0	1	0	2	0
Livorno	1	0	1	0	0	2
Carrara	1	1	0	0	2	0
Viareggio	1	1	0	0	6	2
Sestrese	1	0	0	1	2	1
GIRONE B						
Torino	1	1	0	0	2	2
Cremona	1	1	0	0	2	1
Milan	1	1	0	0	2	1
Lazio	1	0	1	0	0	0
Genoa	1	1	0	0	1	0
Lazio	1	0	1	0	0	0
Torino	1	1	0	0	2	2
Cremona	1	1	0	0	2	1
Milan	1	1	0	0	2	1
Lazio	1	0	1	0	0	0
Genoa	1	1	0	0	1	0
Lazio	1	0	1	0	0	0
GIRONE C						
Vercelli	1	1	0	0	4	2
Cesena	1	1	0	0	3	2
Livorno	1	1	0	0	3	2
Reggio Emilia	1	1	0	0	2	1
Livorno	1	1	0	0	3	2
Vercelli	1	1	0	0	4	2
Cesena	1	1	0	0	3	2

PICCOLA PUBBLICITÀ

OTTIMO ATTACANTE trio centrale conducente automobili, tessabile subito, cerca Società Marelli. Scrivere Casazza N. 27 a LITTORIALE, Casa del Falso, Bologna.

MARELLI, CERTAMENTE

avrete approfittato della giornata festiva per fare una gita con la vostra automobile. Avevete contato, durante il percorso, quante volte un investimento fu evitato PER PURO CASO, e quante volte vi siete attirati lo sdegno del pedone con l'improvviso e rauco suono della vostra tromba?

Tutto questo non si ripeterà nella prossima gita se munirete la vostra automobile della potenza e penetrazione del suono una tonalità distinta e melodiosa atta a risparmiare l'irritazione del pedone.

REPRESSENTANZA GENERALE PER BOLOGNA Via Bologna, 2. MAGNETI MARELLI

FABBRICA ITALIANA MAGNETI MARELLI - SESTO S. GIOVANNI

Associatevi alla Boogna Sportiva

SEZIONI:	TRIBUNA
ATLETICA	16
GRADINATA	3
CALCIO	25
Tribuna numer. ..	23
Trib. non numer. ..	16
GRADINATA	6
GRADINATA	5
GRADINATA	5
PUGILATO	10
GRADINATA	5
SCHERMA	5
PUGILATO	15
SPORTS FEMMINILI	3
GRADINATA	6
TENNIS	15

ABBONAMENTO CUMULATIVO

(Con diritto al posto di Tribuna non numerata in tutte le manifestazioni sportive sezionali). L. 40

N. B. - Per le domande d'iscrizione rivolgersi alla BOLOGNA SPORTIVA - CASA DEL FASCIO Via Manzoni, 4 - Bologna

Brescia batte Fiumana: 3 a 2

Brescia, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Genoa batte Pistoiese: 2 a 1
GENOVA, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Brescia batte Fiumana: 3 a 2
Brescia, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Genoa batte Pistoiese: 2 a 1
GENOVA, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Cremonese batte Venezia: 2 a 1

Cremona, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Cremonese batte Venezia: 2 a 1
Cremona, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Cremonese batte Venezia: 2 a 1
Cremona, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Cremonese batte Venezia: 2 a 1
Cremona, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Napoli batte Verona: 3 a 0

Napoli, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Napoli batte Verona: 3 a 0
Napoli, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Napoli batte Verona: 3 a 0
Napoli, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Napoli batte Verona: 3 a 0
Napoli, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Reggina-Juventus: 2 a 2

Reggio, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Reggina-Juventus: 2 a 2
Reggio, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Reggina-Juventus: 2 a 2
Reggio, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Reggina-Juventus: 2 a 2
Reggio, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Ambrosiana batte Fiorentina: 3-0

Firenze, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Ambrosiana batte Fiorentina: 3-0
Firenze, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Ambrosiana batte Fiorentina: 3-0
Firenze, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Ambrosiana batte Fiorentina: 3-0
Firenze, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Lazio batte Roma: 2 a 1

Lazio, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Lazio batte Roma: 2 a 1
Lazio, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Lazio batte Roma: 2 a 1
Lazio, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

Lazio batte Roma: 2 a 1
Lazio, 30. La partita fu un bel fiandotto. I biancoscurei si fecero a un gioco di calcio. Citaristi e Reggini, il gioco svolge continuamente in area stretta. Il portiere di Livorno, nonostante il suo alto fusto, senza però che si potesse ammirare il prestigio di Scorzoni.

